



UFFICI a Zurigo. Legno in un sistema a incastro completamente a secco. Una forte identità tipologica firmata Shigeru Ban

ILIAS NISSIM

L'edificio progettato dallo studio di Shigeru Ban per la sede di Tamedia – azienda svizzera del settore dei media – si trova nel centro della città di Zurigo, in Svizzera ed è stato completato nel 2013: sorge su un sito di 1.000 m², nella parte rivolta ad Est di un lotto più ampio in cui ci sono i restanti uffici del gruppo. Particolarità dell'area di progetto è la vista che si sviluppa longitudinalmente, verso il canale Sihl. L'entrata all'edificio si trova sul lato Nord e diventerà l'accesso principale di tutto il complesso Tamedia. L'edificio in legno e vetro ospita 480 posti di lavoro.

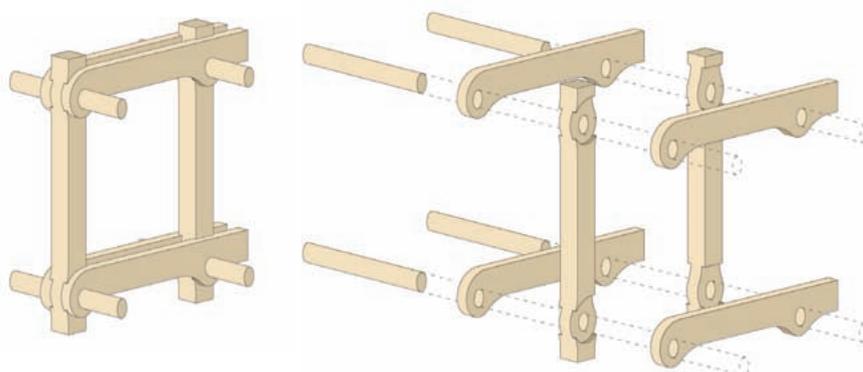
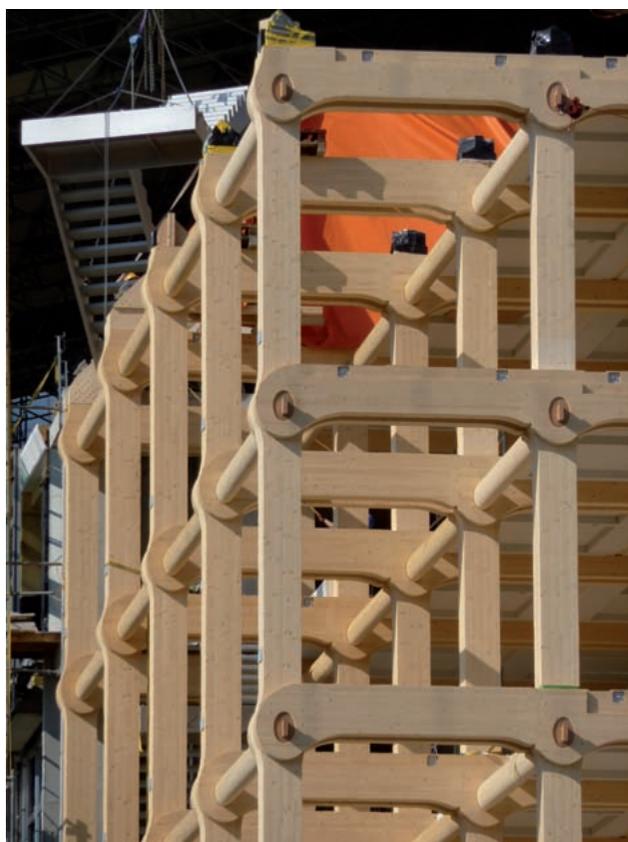


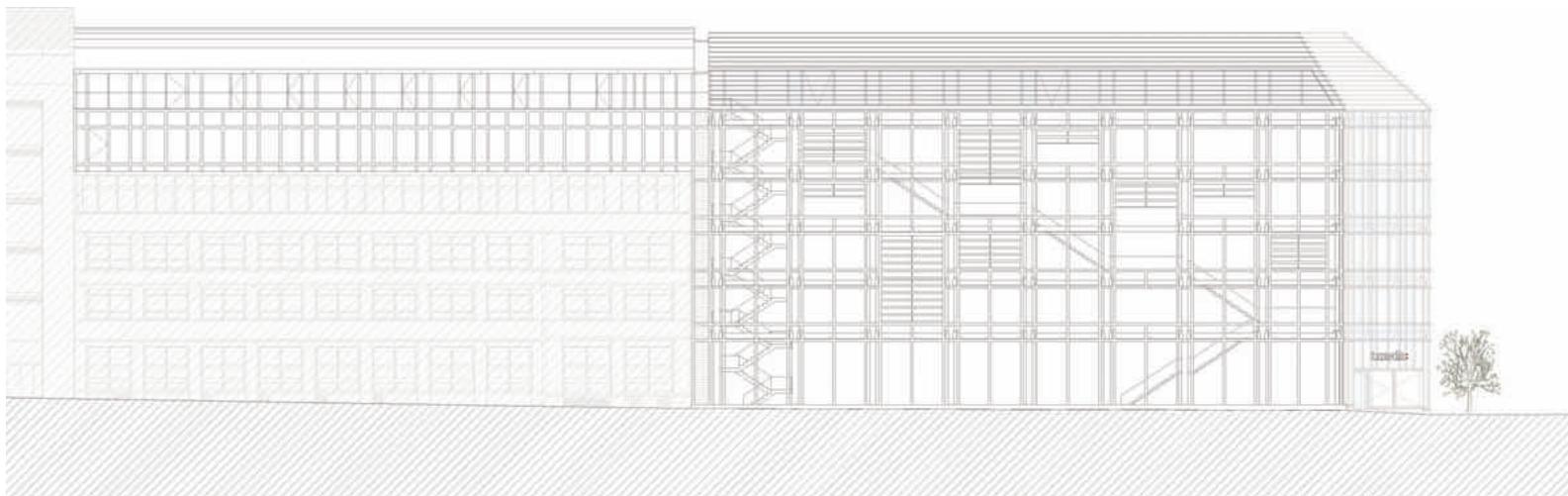
MODULO PAROLE CHIAVE

EDIFICIO PER UFFICI – LEGNO – VETRO – BUFFER ZONE – ZURIGO - CANTIERE A SECCO – SHIGERU BAN

Un involucro rivela un *jenga* alla scala dell'edificio giocato in un modulo ripetitivo tra aperture e trasparenze

La planimetria del nuovo edificio ricalca quasi interamente l'impronta di quello precedente, demolito per sfruttare le altezze massime consentite e per creare un allineamento con le facciate esistenti nella restante parte del lotto. Grazie anche al piano terra rialzato e alla copertura a mansarda l'edificio mantiene vivo il carattere architettonico tipico del quartiere Aussersihl. Allo stesso tempo, però la struttura si distingue per i suoi materiali e tecniche costruttive. Il progetto consiste di 7 piani fuori terra e di 2 piani interrati, per una superficie calpestabile complessiva di 8.602 m² ai quali si possono aggiungere i 1528 m², in 2 piani, di ampliamento dell'edificio accanto. Dal punto di vista architettonico, una delle caratteristiche principali è la scelta del legno come materiale per la maglia strutturale primaria, che rende l'edificio unico nel suo genere. Per valorizzare questa scelta e per mettere in risalto l'immagine della struttura ad incastro anche dall'esterno, è stata scelta una facciata traslucida componendo il prospetto con un modulo ripetitivo che lascia spazio a giochi di trasparenza e di aperture. Inoltre, la pelle dell'edificio è stata studiata per andare incontro agli ultimi e molto severi regolamenti svizzeri in materia di consumo energetico. Anche la distribuzione degli spazi interni è stata pensata per migliorare le prestazioni in termini di qualità di vita degli spazi dedicati agli uffici e posti nel cuore dell'edificio. Intorno, interposti tra la zona di lavoro e la facciata, si trovano le aree collettive e i percorsi, che fanno da barriera termica nello schema strategico del consumo energetico. Le lounge e gli spazi pubblici a diversi livelli danno a questa zona intermedia un'atmosfera qualitativa grazie a una inconsueta distribuzione in sezione e alla vista sul canale; vista di cui fanno uso i balconi disposti su tutta la facciata, luogo di incontro informale tra i dipendenti. Grazie ad un sistema di vetrate retraibili, i balconi possono all'occorrenza trasformarsi in terrazze a cielo aperto, rendendo ancora più vicino il rapporto con il paesaggio urbano e naturale circostante.





L'EDIFICIO TAMEDIA A ZURIGO È STATO PROGETTATO DA SHIGERU BAN. PARTNER, JEAN DE GASTINES PROJECT ARCHITECTS KAZUHIRO ASAMI, GERARDO PEREZ, TAKAYUKI ISHIKAWA, MASASHI MARUYAMA. LOCAL ARCHITECT, ITTEN+BRECHBUHL INGEGNERIA STRUTTURALE, CREATION HOLZ. PROGETTAZIONE IMPIANTI 3-PLAN HAUSTECHNIK. GENERAL CONTRACTOR, HRS REAL ESTATE LE IMMAGINI DI PAG 410-411-414-415 SONO DI DIDIER BOY DE LA TOUR. LE IMMAGINI DI PAG 412-413 SONO DI SHIGERU BAN ARCHITECTS EUROPE.



Una maglia strutturale di legno, componenti prefabbricate assemblate a secco, alcun supporto in acciaio. E una *buffer zone* garantisce alti standard energetici

La maglia strutturale in legno è certamente l'innovazione maggiore del progetto, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello paesaggistico e architettonico: questa struttura ad incastro, infatti, rappresenta un approccio unico in un edificio per uffici. Per la realizzazione della struttura sono stati utilizzati 2.000 metri cubi di legno, senza aggiunta di supporti in acciaio e i componenti prefabbricati, limati al millimetro in cantiere, sono stati assemblati a secco. La facciata in vetro crea un ambiente luminoso e piacevole, facendo in modo che la struttura sia visibile dall'interno e dall'esterno, e dà un carattere forte all'architettura, qualificando gli spazi interni con un'atmosfera qualitativa per il lavoro. Oltre all'uso del legno per la struttura dell'edificio (unico materiale interamente rinnovabile e minor produttore di CO₂ in fase di costruzione), anche l'involucro è stato progettato con attenzione a raggiungere i più alti standard energetici: una doppia pelle agisce da "buffer zone" contro le dispersioni di energia e fa da sistema di ventilazione naturale. La "barriera termica", posta tra involucro esterno e gli uffici, contiene così gli spazi pubblici e viene climatizzata con l'aria di scambio dell'area di lavoro.



